



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI" MESOLA

Via Gramsci n. 38 – 44026 MESOLA – (Ferrara) C.F. 91010690385

C.M. FEIC801009 - Codice Univoco Ufficio UF2C8F – Codice IPA istsc\_feic801009

☎ 0533.993718 – 993249 - Presidenza 0533.993343

🌐 [www.icmesola.gov.it](http://www.icmesola.gov.it)

e-mail: [feic801009@istruzione.it](mailto:feic801009@istruzione.it)

p.e.c.: [FEIC801009@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FEIC801009@PEC.ISTRUZIONE.IT)

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## A.S.2016/2019

### **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Mesola è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2890/A32.C17 del 24.10.2016;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 22/12/2015 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12/01/2016;
- il piano è stato modificato con Delibera n. 2 e 3 del Collegio dei Docenti del 25/10/2016 e Delibera n. 26 dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 25/10/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## INDICE

- L'Istituto e le sue finalità (comma 1 L.107)
- Programmazione dell'Offerta formativa triennale (comma 2 L. 107)
- Organico dell'autonomia (comma 5 L.107)
- Piano di miglioramento
- PNSD
- Attività di formazione del personale scolastico (comma 12 L.107)
- Orientamento
- Allegati al PTOF:
  - Allegato 1: progetti
  - Allegato2: visite guidate/viaggi d'istruzione

# L'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo di Mesola nasce nel 2000, quando le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dei Comuni di Mesola e Goro sono state accorpate sotto un'unica Direzione Amministrativa ubicata nella sede centrale di Mesola.

L'istituto si compone di tre scuole dell'Infanzia, tre scuole primarie e tre scuole secondarie di primo grado.

COMUNE DI MESOLA	COMUNE DI GORO
Scuola dell'Infanzia Statale Mesola Scuola dell'Infanzia Statale Bosco Mesola	Scuola dell'Infanzia Statale Goro
Scuola Primaria Statale Mesola Scuola Primaria Statale Bosco Mesola	Scuola Primaria Statale Goro
Scuola Secondaria di 1°Grado Mesola Scuola Secondaria di 1°Grado Bosco Mesola	Scuola Secondaria di 1° Grado Goro

## II TERRITORIO E IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Le scuole dell'istituto sono dislocate nei comuni di Mesola e Goro della provincia di Ferrara all'interno del Parco del Delta del Po.

Oltre alle suddette attività, che forniscono agli abitanti le principali opportunità lavorative, vengono praticati l'**artigianato**, anche se ormai in decadenza, e il **commercio** dei prodotti agricoli ed ittici.

Grazie all'opera dei Comuni, delle pro Loco e delle numerose Associazioni di supporto e promozione del territorio istituite anche nelle diverse frazioni, il **Turismo** si è sviluppato notevolmente negli ultimi anni: infatti, le bellezze dell'ambiente fluviale, marino e terrestre, unitamente alle diverse iniziative mirate alla promozione delle risorse del Delta, attraggono molti visitatori durante diversi periodi dell'anno (Es, Sagra dell'Asparago di Mesola, Sagra del Radicchio di Bosco Mesola, Fiera di S. Antonio a Goro, Sagra dei Sapori d'Autunno a Mesola...). Ovviamente, rappresentano un'importante attrattiva il Castello Estense, prestigiosa dimora estiva dei Duca Alfonso II d'Este, e il Boscone della Mesola, che ospita specie vegetali ed animali e costituisce un ecosistema ancora oggi protetto.

Fra le problematiche, invece, si riscontrano principalmente le difficoltà di collegamento tramite **trasporto pubblico**, legate alla posizione marginale dei Comuni rispetto ai maggiori centri urbani, da cui derivano notevoli disagi nella fruizione dei principali **servizi sanitari** (Ospedale di Lagosanto e Comacchio), ma anche sociali e culturali.

I comuni nel corso degli anni si sono arricchiti di risorse sociali con una buona presenza di associazioni di volontariato, che in molte occasioni collaborano con l'Istituto, favorendo l'interazione diretta dell'Istituto con il territorio. Queste iniziative danno la possibilità di socializzare in modo positivo e di sviluppare e coltivare al meglio le proprie attitudini, confrontandosi in modo positivo anche con altre realtà circostanti.

La collaborazione con gli Enti Locali che da tempo l'Istituto attua ha contribuito all'attuazione di Progetti inerenti l'educazione alla cittadinanza e alla costituzione, all'educazione stradale, Progetti per la valorizzazione dei talenti, Progetti per la conoscenza e la valorizzazione del territorio. La partecipazione a queste attività permette non solo una conoscenza più approfondita delle realtà e delle risorse del territorio che circondano gli alunni, ma contribuisce alla formazione di un'identità sociale, nel rispetto del proprio territorio per essere futuri cittadini attivi.

## LE FINALITA'GENERALI

*Le finalità generali scaturiscono dai bisogni educativi e dal contesto sociale in cui l'Istituto è inserito e tengono conto delle seguenti normative:*

- Art.1 Legge 107/2015
- DPR n.275/1999
- Art.21 Legge 59/1997
- Indicazioni Nazionali 2012

□

### **FORMAZIONE DEL CITTADINO**

attraverso lo sviluppo delle capacità di ciascun alunno

**CONTINUITA' VERTICALE ED ORIZZONTALE** per un percorso formativo unitario

**VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA'** favorendo la consuetudine alla solidarietà

**CONOSCENZA E RISPETTO DEL TERRITORIO** per la formazione dell'identità sociale

**ORIENTAMENTO** sostenendo lo sviluppo di itinerari di crescita personale

Ai sensi dell'Art.1 comma 2 Legge 107

L'istituto, attraverso la sua attività educativo didattica ed in costante rapporto con le famiglie e il territorio persegue le sue finalità attraverso i seguenti obiettivi



## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

### ORARI

Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto effettuano un orario antimeridiano e pomeridiano.

Le scuole Primarie e Secondarie di primo grado effettuano un orario antimeridiano.

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA MESOLA**

Dalle 7,45 alle 16,30

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA BOSCO MESOLA**

Dalle 7,45 alle 16,45

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA GORO**

Dalle 8,00 alle 16,30

#### **SCUOLA PRIMARIA MESOLA**

Dalle 8,15 alle 12,45

#### **SCUOLA PRIMARIA BOSCO MESOLA**

Dalle 8,10 alle 12,40

#### **SCUOLA PRIMARIA GORO**

Dalle 8,30 alle 13,00

#### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO MESOLA**

Dalle 8,15 alle 13,15

#### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO BOSCO MESOLA**

Dalle 8,15 alle 13,15

#### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO GORO**

Dalle 8,00 alle 13,00

### ORARI UFFICI

Gli uffici di segreteria dell'Istituto effettuano i seguenti orari:

Dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 14,00

#### **Ricevimento al pubblico**

Dal lunedì al sabato dalle ore 11,00 alle ore 13,00

Martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00



## **GLI ALUNNI**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dai dati anagrafici pervenuti all'Istituto, prevede, per il triennio 2016/2019, il seguente numero di classi nei singoli plessi

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Mesola:** 2 SEZIONI

**Bosco Mesola:** 2 SEZIONI

**Goro:** 2 SEZIONI

### **SCUOLA PRIMARIA**

**Mesola:** 6 CLASSI

**Bosco Mesola:** 5 CLASSI

**Goro:** 8 CLASSI

### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

**Mesola:** 3 CLASSI

**Bosco Mesola:** 3 CLASSI

**Goro:** 6 CLASSI

**DISTRIBUZIONE ORE SETTIMANALI PER DISCIPLINA****SCUOLA PRIMARIA**

	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>	<b>CLASSE 4</b>	<b>CLASSE 5</b>
<b>Italiano</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Matematica</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Storia Convivenza Civile</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Geografia</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Religione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Arte e Immagine</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Musica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Ed. Motoria</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOT</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>
<b>Italiano</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Matematica</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Storia Costituzione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Geografia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Francese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Arte e Immagine</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Ed. Musicale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Ed. Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Tot.</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

A livello istituzionale i genitori degli alunni sono rappresentati nei CONSIGLI DI **INTERSEZIONE per la scuola dell'Infanzia, INTERCLASSE per la scuola Primaria, di CLASSE per la scuola Secondaria di Primo grado.**

### FIGURE DI SISTEMA

- Coordinatori di Plesso
- Coordinatori di classe scuola Secondaria
- Responsabili sicurezza: tutti i coordinatori di plesso dei tre ordini di scuola
- RSPP n° 1
- Responsabile orario scuola Secondaria n° 1
- Responsabile orario scuola Primaria n° 2
- Responsabile orario scuola dell'Infanzia n° 3
- Responsabile sito WEB n° 1
- Responsabile PTOF n° 1
- Responsabile BES-DSA, Disabilità n° 1
- Responsabile Prove Standardizzate INVALSI n° 1
- Responsabile Orientamento n° 1
- Responsabile per il Supporto Tecnologico all'attività didattica n° 1
- Responsabile del Comitato Sportivo n°1

Le Commissioni vengono istituite nel Collegio Docenti di Settembre.

### COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

-composto da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni presenti: presiede il DS o un docente da lui delegato.

### COMPOSIZIONE INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA

-composto da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi; presiede il Dirigente Scolastico o un docente da lui incaricato, in genere referente di plesso

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

-composto da tutti i docenti della classe e da 4 rappresentanti dei genitori; presiede il Dirigente Scolastico o un docente da lui delegato in genere referente di plesso.

## **DIPARTIMENTI**

Le indicazioni per il curricolo in verticale invitano alla ricerca delle connessioni e alla continuità delle discipline per formare, in questo modo, un quadro d'insieme non frammentario ed isolato.

Risulta quindi necessaria ed utile un'interconnessione e un'interdipendenza positiva e non ripetitiva dei saperi disciplinari.

Questo è l'obiettivo che, come Istituto Comprensivo, ci si è posti per la formazione di uno schema di lavoro da seguire per i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.

L'organizzazione di un curricolo in verticale è fondamentalmente rivolto a favorire non solo l'apprendimento dei contenuti, ma anche lo sviluppo di competenze sia trasversali che specificatamente disciplinari.

Gli incontri per dipartimenti prevedono la suddivisione dei docenti in gruppi di lavoro ripartiti per ambiti: Umanistico-Scientifico- Linguistico e composti da insegnanti dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto. Si effettuano un minimo di due incontri programmati, generalmente ad inizio e fine anno scolastico.

### **OBIETTIVI dei DIPARTIMENTI**

Le linee generali dei dipartimenti si articoleranno in essenziali moduli tematici per anno e per classi, seguendo quelle che sono le vigenti Indicazioni Nazionali, per consentire un esaustivo iter didattico volto al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze richiesti.

- Realizzare una verticalità disciplinare che accompagni nel suo percorso ogni singolo alunno
- Vengono periodicamente eseguiti incontri per classi parallele per confrontare e riflettere sulle attività didattiche svolte e da svolgere.
- Vengono realizzate prove d'ingresso e di uscita di Istituto per le seguenti materie: italiano, matematica, inglese.

## **ADOZIONI LIBRI DI TESTO**

- L'adozione dei libri di testo è condivisa collegialmente, e deve essere una scelta comune in base alle classi e agli ordini di scuola.

L'Istituto tiene conto, nella scelta dei testi, anche dei libri digitali che proponano percorsi di didattica inclusiva, attenta alle problematiche DSA e BES, per i quali i contenuti siano veicolati da strumentazione compensativa e dispensativa.

### **CRITERI DI SCELTA D'ISTITUTO DEI LIBRI DI TESTO**

- linguaggio del testo: adeguato allo sviluppo cognitivo dell'alunno durante tutto il suo percorso scolastico

- esercitazioni: il testo deve essere corredato da un buon supporto di esercizi

- grafica: il testo deve presentare una grafica accattivante e possibilmente, soprattutto nei testi riguardanti l'ambito antropologico, dovrebbe essere completo di cartine esaustive per gli argomenti trattati e di mappe concettuali.

- materiale digitale a supporto dei diversi bisogni degli alunni.

## PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

Art. 3 Comma 2 DPR 275 - Legge 107 Comma 7

*"Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi."*

I progetti d'Istituto vengono deliberati dal COLLEGIO DOCENTI dopo un'attenta osservazione dei bisogni educativi degli alunni e del contesto socio-culturale in cui essi sono inseriti e tengono conto di eventuali proiezioni lavorative legate al territorio locale.

I progetti possono anche avere carattere trasversale, con particolare riferimento all'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE.

Si distinguono in:

- PROGETTI CONTINUITA'
- PROGETTI AMBIENTE E TERRITORIO
- PROGETTI ED.MOTORIA
- PROGETTI SPECIFICI
- PROGETTI DI PERSONALIZZAZIONE

La valutazione dei percorsi progettuali svolti tiene conto dei seguenti criteri:

- integrare ed arricchire in modo propositivo il curriculum scolastico, secondo modi e tempi opportunamente pianificati
- rispondere alla domanda di percorsi diversificati, anche in rapporto alle caratteristiche dei singoli
- collocarsi in modo coerente ed organico all'interno del Piano dell'Offerta Formativa
- deve essere percepito dallo studente come curriculum formativo.

### TABELLA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

In base alla valutazione ottenuta viene stabilita la valenza del progetto e la valutazione per l'eventuale riproposta negli anni scolastici successivi.

	scarso	sufficiente	buono	ottimo
Impegno e partecipazione propositiva da parte degli alunni				
Riscontro con le programmazioni didattiche degli ambiti disciplinari coinvolti nel progetto				
Riscontro con la programmazione didattica inclusiva				
Valenza per una continuità progettuale futura				
Riscontro con eventuali enti locali coinvolti				

## **TRASPARENZA**

I risultati, le osservazioni, i modi e tempi di esecuzione verranno pubblicati all'albo per chiarezza e trasparenza nei confronti di tutti i soggetti coinvolti quali:

- alunni
- docenti
- famiglie
- strutture ed enti locali partecipanti al progetto

Vedasi allegato 1: progetti, allegato 2: viaggi d'istruzione /uscite didattiche

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## ***Priorità, traguardi ed obiettivi***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: IC.A.MANZONI MESOLA FEIC801009.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Dagli elementi conclusivi del RAV e da quanto contenuto nel PIANO di MIGLIORAMENTO sono emerse le seguenti priorità.

- 1) **Elaborazione di un Progetto di Orientamento di Istituto**
- 2) **Formazione docenti sulla gestione del gruppo classe**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) **Migliorare i risultati a distanza**
- 2) **Incrementare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza**

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Stabilire relazioni formalizzate con le Scuole Secondarie di II grado frequentate dai nostri studenti (stipula di convenzioni con gli istituti scelti dagli ex alunni per ottenere le informazioni richieste)
- 2) Realizzare percorsi che facilitino la conoscenza del sé (vedi sopra Progetto di Orientamento)
- 3) Monitorare i risultati scolastici in itinere al termine del 1°anno di Scuola Secondaria di II grado (realizzare una banca dati con i risultati degli ex alunni del nostro istituto al termine del 1°anno della Scuola Secondaria di II grado)
- 4) Individuare un sistema di osservazione delle competenze chiave (realizzazione di una griglia di osservazione)
- 5) Definire i livelli standard delle competenze chiave e di cittadinanza (elaborazione di codici di livello -voti- inerenti le competenze)
- 6) Elaborare criteri comuni e condivisi per la valutazione delle competenze sociali e civiche (realizzazione di una griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e uso della stessa come buona prassi condivisa dal corpo docente)
- 7) Rispettare e far rispettare le regole indicate nel Regolamento d'Istituto (consegna alle famiglie del Regolamento d'Istituto e condivisione con esse degli obiettivi educativi da raggiungere)
- 8) Coinvolgere gli studenti nella tutela dell'ambiente scolastico (formazione del personale docente sulla gestione del gruppo classe per attivare lavori di gruppo e promuovere comportamenti corretti)

# PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2016/19



*Il piano di attuazione inerente al Piano Nazionale Scuola Digitale si articola in 3 ambiti di azione correlate e interconnesse fra loro.*

*Gli ambiti d'azione prevedono il coinvolgimento della comunità scolastica, la formazione interna, la creazione di soluzioni innovative.*

*Le singole azioni rivolte alla formazione interna verranno definite all'interno del PTOF parallelamente alle altre iniziative formative definite in base al Piano di Miglioramento d'Istituto.*

## **AMBITO: FORMAZIONE INTERNA**

- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi (da ripetere annualmente).
- Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale.
- Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.
- Partecipazione del team per l'innovazione ai corsi di formazione provinciali.
- Partecipazione da parte di docenti interessati alla formazione Pon-Snodi Formativi
- Formazione base per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica.
- Formazione per l'uso di software open source/autore per la Lim.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali ed europei.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Utilizzo del registro elettronico.

- Formazione per l'uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
- Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/registro elettronico...).
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del codice.
- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

#### **AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora del codice.
- Informazione e divulgazione di eventi, corsi on-line e progetti inerenti l'adozione e la diffusione del digitale nella scuola.

#### **AMBITO: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

- Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione #2 del PNSD con attuazione del progetto PON.

- Utilizzo del coding con software dedicati
- Utilizzo di un cloud d'istituto
- Partecipazione ad azioni e progetti per l'ampliamento e la creazione di ambienti digitali innovativi (atelier creativi, biblioteche digitali...)

*Essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.*

## ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La Legge 107/2015, al comma 5, prevede l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituzione Scolastica come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa, con attività di insegnamento, potenziamento, di sostegno, di organizzazione e di coordinamento.

Sulla scorta del disposto della Legge 107/2015, comma 6 e 7, si individuano i seguenti fabbisogni:

### 1) Docenti inseriti nell'organico di diritto

#### SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Sezioni Previste e tempo scuola
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	11	1	6
	a.s. 2017-18: n.			
	a.s. 2018-19: n.			
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	31	6	19 (tempo normale)
	a.s. 2017-18: n.			
	a.s. 2018-19: n.			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Tempo scuola
A345	2			Normale
A059	4			Normale
A043	7			Normale
A032	1			Normale
A033	1			Normale
A030	1			Normale
A028	1			Normale
A245	1			Normale
Sostegno	5			Normale

**2) Assegnazione dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa:**

Primaria posto comune	3	Potenziamento matematico-linguistico, cittadinanza attiva
Primaria sostegno	1	Potenziamento DSA-BES
Secondaria di primo grado A049	1	Potenziamento di Educazione fisica:

### **Posti per il potenziamento**

- parziale esonero dei coadiutori del Dirigente;
- potenziamento scientifico (potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, riduzione degli alunni per classe);
- potenziamento umanistico (prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, riduzione degli alunni per classe);
- potenziamento socio culturale per favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (promozione di metodologie didattiche inclusive)
- potenziamento socio economico e per la legalità (sviluppo dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica).

### **Potenziamento delle competenze matematico-linguistiche**

(art.1 comma 7c della L. 107/2015)

#### **Obiettivi del Progetto**

- Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti.
- Potenziare le capacità logiche, consolidare il concetto e la tecnica delle quattro operazioni.
- Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici.
- Individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema traducendo le parole in rappresentazioni matematiche.
- Potenziare il calcolo mentale.
- Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi.
- Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico, superare le difficoltà della lingua italiana.
- Potenziare le strumentalità di base della letto-scrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare.

#### **Organico aggiuntivo previsto**

N. 3 Docenti scuola Primaria

#### **Caratteristiche generali**

Affiancamento e supporto alla didattica disciplinare.

#### **Sintesi progettuale**

Il progetto è rivolto ad alcune classi della scuola Primaria

Il progetto prevede lavoro individuale per le riflessioni personali, lavoro a coppie, in piccoli gruppi, cooperative learning. Si cercherà di stimolare l'autostima, evitando frustrazioni attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti metodologico-didattici personalizzati, come creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità. Si valorizzeranno, nella didattica, linguaggi comunicativi altri dal linguaggio scritto ( linguaggio iconografico, parlato ), mediatori didattici quali immagini, disegni, riepiloghi a voce, mappe concettuali e soprattutto l'implementazione nelle classi delle tecnologie a disposizione ( l.i.m., computer, software ecc. ).

## **Descrizione del modello organizzativo**

### Scuola Primaria

L'insegnante nel corso delle lezioni provvede a consolidare il concetto e la tecnica delle 4 operazioni, individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema traducendo le parole in rappresentazioni matematiche; migliorare le capacità di letto-scrittura; prolungare i tempi di attenzione e concentrazione.

Aspetti logistici da considerare: disponibilità di un'aula.

## **Potenziamento delle competenze per il sostegno: rinforzo e potenziamento alunni in difficoltà di apprendimento, DSA E BES**

(art. 1 comma 7c della L 107/2015)

### **Obiettivi del Progetto**

- Strutturare percorsi di recupero e potenziamento delle difficoltà, tramite interventi individuali e collettivi
- Garantire a tutti gli alunni lo sviluppo delle potenzialità individuali
- Incentivare non solo l'apprendimento dei contenuti linguistici e logico-matematici, ma anche l'acquisizione di strategie operative e metodi di studio efficaci
- Intervenire sulle problematiche emotive e relazionali, favorendo situazioni d'interazione e collaborazione fra pari
- Attivare processi metacognitivi, di autovalutazione e autocorrezione
- Incentivare l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza di sé e delle proprie capacità
- Stimolare l'alunno a mettere in gioco le proprie capacità come risorsa per sé e per gli altri, favorendo il rinforzo positivo e l'aumento dei livelli di autostima

### **Organico aggiuntivo previsto**

1 Docente di sostegno per la Scuola Primaria

### **Caratteristiche generali**

Il suddetto Progetto prevede la strutturazione di un percorso d'intervento coerente e continuativo dedicato agli alunni con DSA e BES, finalizzato al recupero delle difficoltà e allo sviluppo delle potenzialità, tramite attività laboratoriali che prevedono momenti di lavoro individuale e collettivo.

### **Sintesi progettuale**

- ATTIVITA' LABORATORIALE IN PICCOLO GRUPPO: i gruppi di lavoro saranno composti dall'insegnante e dal team docente sulla base delle necessità didattiche comuni agli alunni che ne faranno parte. I componenti di ogni gruppo potranno essere stabiliti in orizzontale (per classi parallele) o in verticale (anche di classi diverse, sulla base dei bisogni educativi emersi, mantenendo comunque separati i due ordini di scuola).
- ATTIVITA' DI RECUPERO INDIVIDUALE: all'interno dei gruppi, si potranno prevedere momenti di lavoro individualizzato, mirato all'approfondimento o al rinforzo di concetti specifici, sulla base dei bisogni educativi emergenti.

### **Descrizione del modello organizzativo**

I punti critici e i punti di forza degli stili di apprendimento individuali vengono presi in considerazione e valutati sin dall'inizio del percorso scolastico degli alunni, sia tramite osservazioni sistematiche che attraverso strumenti oggettivi e standardizzati. Già da molti

anni, infatti, il nostro Istituto svolge attività di Individuazione Precoce delle difficoltà di Apprendimento, tramite l'utilizzo dei seguenti supporti:

- Compilazione da parte delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia del questionario IPDA, sulla base del quale vengono strutturati i profili degli alunni nell'anno di passaggio alla Scuola Primaria;
- Somministrazione agli alunni di classe 1 e 2 della Scuola Primaria di prove standardizzate proposte dal Centro di Alta Specializzazione di Ferrara e incluse nel Progetto Provinciale "Una scuola per tutti, tutti per la scuola", in collaborazione con il CTS di Ferrara. L'Istituto ha aderito al Progetto nell'anno scolastico 2014/2015.
- Somministrazione di prove standardizzate incluse nel Progetto d'Istituto, progettato e messo in pratica già da molti anni. Esso si rivolge alle classi 2 della Scuola Primaria, ossia l'anno in cui è possibile valutare in modo efficace le reali difficoltà individuali, sia in ambito linguistico che logico-matematico, e prevede lo svolgimento, da parte degli alunni, di prove di comprensione del testo, di lettura dal punto di vista della rapidità e correttezza, di scrittura e di calcolo (Prove MT, Cornoldi).

Gli strumenti di misurazione e valutazione sopra descritti vengono utilizzati da insegnanti formate sia da specialisti del Centro di Alta Specializzazione che dagli operatori UONPIA del distretto di Codigoro.

Entrambi i Servizi si occupano successivamente di valutare gli alunni in difficoltà e stilare moduli DSA o relazioni che attestino i Bisogni Educativi Speciali.

Sulla base di questa documentazione, gli insegnanti dei due ordini di Scuola struttureranno percorsi mirati al recupero delle problematiche emerse, sia in ambito didattico che affettivo-relazionale, organizzando gruppi di lavoro in orizzontale o in verticale, sulla base delle difficoltà individuali, delle potenzialità emerse e degli stili di apprendimento. Si prevedono anche interventi con rapporto 1:1 nei momenti in cui si richiedano approfondimenti personalizzati.

**L'ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA E OPERATIVA PER ENTRAMBI GLI ORDINI DI SCUOLA SARA' LA SEGUENTE:**

#### ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN AMBITO LINGUISTICO

- Lettura e analisi di testi, con attività di comprensione e rielaborazione guidate dall'insegnante tramite il supporto di rappresentazioni grafiche, tracce e facilitatori.
- Attività mirate alla riflessione linguistica, al potenziamento delle competenze in ambito grammaticale e sintattico (senza focalizzarsi sull'ortografia poiché gli alunni con DSA evidenziano in genere cadute ricorrenti legate al fatto che la diagnosi stessa impedisce loro di interiorizzare e mantenere le competenze acquisite a livello ortografico).
- Creazione di brevi testi, sia a livello individuale che di gruppo, di tipo descrittivo o narrativo, suggerite e guidate dall'ascolto di un testo letto dall'insegnante o dalla visione di immagini e filmati su LIM.
- Attività di potenziamento linguistico tramite il supporto di software didattici free, in dotazione alla scuola (Software specifici Erickson) o richiesti in comodato d'uso al CTS di Ferrara.

#### ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN AMBITO LOGICO-MATEMATICO

- Rinforzo delle procedure di calcolo, sia mentale che scritto.
- Attività di consolidamento dei concetti e delle funzioni relative alle quattro operazioni.

- Attività di mediazione e di supporto nei processi di problem solving, dall'analisi del testo all'individuazione delle modalità di risoluzione, tramite il supporto di immagini, rappresentazioni grafiche o simulazione delle situazioni descritte, finalizzate a favorire la comprensione.
- Realizzazione di materiali concreti, cartelloni e schemi-guida da utilizzare in ambito laboratoriale come supporto agli apprendimenti e all'esecuzione delle procedure.
- Attività complementari svolte con il supporto di software didattici free, in dotazione alla scuola (Software specifici Erickson) o richiesti in comodato d'uso al CTS di Ferrara.
- Attività strutturate in classe con l'utilizzo della LIM, soprattutto come supporto per le rappresentazioni grafiche e i concetti geometrici (possibilità di modifica e rotazione della posizione delle figure).

#### ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO

- Realizzazione in classe di schemi e mappe concettuali, da utilizzare in tutti gli ambiti disciplinari, mirate a favorire l'apprendimento di informazioni, di procedure, di concetti.
- Attività mirate a far utilizzare agli alunni in modo proficuo gli schemi e le mappe costruiti insieme, sia per lo studio individuale che per la rielaborazione degli argomenti.

#### ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' SOCIALI (OBIETTIVO TRASVERSALE)

- Favorire l'attivazione di dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo di lavoro.
- Incentivare il cooperative learning e il tutoring per stimolare gli alunni a mettere in gioco le proprie competenze come risorsa per il gruppo, rinforzando positivamente l'autostima.
- Attività d'intervento e mediazione sulle problematiche relazionali emerse.

### **Potenziamento per le competenze socio-relazionali**

( art.1 comma 7c della L107/2015)

#### **Obiettivi del Progetto**

- **Conoscere meglio se stessi:** migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene).
- **Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri:** essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme).
- **Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità:** riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

#### **Organico aggiuntivo previsto**

1 Docente A049 scuola Secondaria di 1 Grado

### **Caratteristiche generali**

Il progetto sarà rivolto a tutti gli alunni frequentanti la Scuola secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo e verrà promosso e sostenuto all'interno dell'organizzazione curricolare attraverso la collaborazione con la professoressa di educazione fisica.

### **Sintesi progettuale**

Il progetto sarà finalizzato ad arricchire l'offerta formativa nell'area di apprendimento interessata ed a supportare gli insegnanti attraverso interventi progettuali che possono essere complementari all'azione didattica diretta. L'attività si articolerà in: intervento diretto sugli alunni dell'insegnante di educazione fisica; intervento di consulenza e progettazione in compresenza con gli altri insegnanti attraverso lo sviluppo di unità di apprendimento specifiche o interdisciplinari che possano essere di sostegno ed integrazione agli altri ambiti disciplinari;

### **Descrizione del modello organizzativo**

L'attività verrà svolta sia in palestra che in classe con il supporto degli altri docenti e sarà rivolta sia all'intera classe che a piccoli gruppi di alunni. L'insegnante nel corso delle lezioni provvederà a consolidare l'acquisizione di competenze essenziali nella formazione del cittadino, comprendenti l'integrazione sociale, la condivisione e il rispetto di regole, l'accettazione e il rispetto per l'altro, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, la capacità di impegnarsi per il bene comune. Dovrà favorire, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. Inoltre l'insegnante dovrà promuovere nel ragazzo sia comportamenti che tengano conto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri sia favorire la conoscenza di alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare .

I progetti per il potenziamento saranno realizzati tenendo conto delle risorse professionali disponibili e potranno essere rivedibili e aggiornabili di anno in anno.

## Personale ATA inserito nell'organico di diritto

### LEGGE 107 ART. 1 COMMA 4

*“All’attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell’autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili”.*

Nell’Istituto il personale ATA afferisce al direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) ed è composto da:

- **4 AMMINISTRATIVI**
- **14 COLLABORATORI SCOLASTICI** in servizio nei vari plessi.

### Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

La Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Goro, come la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Bosco Mesola, sono ospitate nello stesso edificio su piani diversi.

I piani sono strutturati da ambienti e corridoi non sorvegliabili da un’unica postazione ciò rende difficile il lavoro svolto da un solo collaboratore soprattutto al momento della ricreazione. Al fine di mantenere idonei gli standard di qualità in materia di vigilanza, di assistenza agli alunni e di pulizia si rende necessario integrare le previsioni relative al personale con la richiesta di

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	
Collaboratore scolastico	<b>2</b>
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Art. 1 comma 6.

*“Le istituzioni scolastiche individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali...”*

### Risorse materiali in dotazione alle scuole dell’Istituto.

SCUOLA	DESCRIZIONE	RISORSE
SCUOLA D’INFANZIA MESOLA	Situata nel comune di Mesola e l’edificio che la ospita è strutturato su un piano. La scuola dispone di: un entrata, un ampio corridoio, tre aule per le attività strutturate, un’aula polifunzionale, una biblioteca, una mensa, una cucina, servizi igienici, un dormitorio, dei ripostigli.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 3 aule</li> <li>- Biblioteca</li> <li>- Salone polifunzionale</li> <li>- Dormitorio</li> <li>- Cucina</li> <li>- Mensa</li> <li>- Spazio verde attrezzato con giochi</li> </ul>
SCUOLA D’INFANZIA BOSCO MESOLA	Situata nel frazione di Bosco Mesola, l’edificio che la ospita è strutturato su un piano. La scuola dispone di: un entrata, un ampio corridoio, tre aule per le attività strutturate, un’aula polifunzionale, una mensa, una cucina, servizi igienici, un dormitorio, un ripostiglio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 3 aule</li> <li>- Salone polifunzionale</li> <li>- Dormitorio</li> <li>- Cucina</li> <li>- Mensa</li> <li>- Spazio verde attrezzato con giochi.</li> </ul>
SCUOLA D’INFANZIA GORO	Situata nel comune Goro, l’edificio che la ospita è strutturato su un piano. La scuola dispone di: un entrata, due aule per le attività strutturate, un salone polifunzionale, una mensa, una cucina, servizi igienici, un dormitorio, un ripostiglio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 aule</li> <li>- Salone polifunzionale</li> <li>- Dormitorio</li> <li>- Cucina</li> <li>- Mensa</li> <li>- Spazio verde attrezzato con giochi</li> </ul>
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MESOLA	Situata nel comune di Mesola è ospitata in un edificio strutturato su due piani. Al piano terra si trovano: la presidenza, gli uffici, l’aula degli insegnanti, il teatro, l’aula immagine e l’archivio. Al primo piano le dieci	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Palestra</li> <li>- 1 laboratorio informatico</li> <li>- 1 aula immagine con LIM</li> <li>- 1 teatro con LIM</li> </ul>

	classi, l'aula di musica, il laboratorio di informatica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 6 aule per la Scuola Primaria (5 con LIM)</li> <li>- 3 per la secondaria con LIM</li> <li>- Spazio verde</li> </ul>
<p>PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BOSCO MESOLA</p>	<p>Situata a Bosco Mesola frazione del comune di Mesola, è ospitata in un edificio strutturato su due piani.</p> <p>Al piano terra si trovano: aula insegnanti, cinque aule occupate dagli alunni della Scuola Primaria, l'aula lettura, un'aula molto ampia adibita per svolgere attività di gruppo usata anche dalla scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Al primo piano ci sono tre aule occupate dalla scuola Secondaria di Primo Grado, un laboratorio di informatica, un'aula di musica, un'aula di scienze e un'aula di arte e immagine.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Palestra</li> <li>- 1 laboratorio informatico</li> <li>- Aula di arte e immagine</li> <li>- Aula musica</li> <li>- Aula scienze</li> <li>- 5 aule con LIM al piano terra</li> <li>- 3 aule con LIM al primo piano</li> <li>- Spazio verde</li> </ul>
<p>PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI GORO</p>	<p>Situata nel comune di Goro a circa quindici chilometri dalla sede.</p> <p>E' ospitata in un edificio strutturato su due piani.</p> <p>Al piano terra si trovano: l'aula degli insegnanti e sei aule occupate dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.</p> <p>Il primo piano è occupato dagli alunni della Scuola Primaria che usufruisce di tutte le nove aule presenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Palestra</li> <li>- Laboratorio informatico</li> <li>- 6 aule al piano terra (2 con LIM)</li> <li>- 8 aule al primo piano (6 con LIM)</li> <li>- Spazio verde</li> </ul>

## ATTREZZATURE

Nel corso degli ultimi anni la scuola ha recepito gli stimoli più significativi provenienti dalla società in continua evoluzione.

Le nuove tecnologie stanno entrando nelle scuole ed è per questo che si deve estendere la dotazione digitale e multimediale nelle diverse sedi e nelle classi avviando la progettualità didattica verso aspetti fortemente innovativi.

Attraverso l'adesione alla fase 1 e 2 del Progetto "PON" l'Istituto, nel triennio di riferimento del presente documento, si propone di:

- potenziare la rete LAN/WLAN.
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica) con dispositivi e tecnologie
- migliorare la quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.

Per raggiungere questo obiettivo l'Istituto necessita di:

- ❖ **7 LIM**
- ❖ **Manutenzione rinnovo e potenziamento dei laboratori informatici.**

## ATTREZZATURE PRESENTI E RICHIESTE

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTREZZATURE	PRESENTI	RICHIESTE
VIDEOREGISTRATORI	1	2
PROIETTORI	2	1
STAMPANTI	6	2
FOTOCOPIATRICI	1	2

## SCUOLA PRIMARIA

<b>ATTREZZATURE</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>RICHIESTE</b>
VIDEOREGISTRATORI	4	1
PROIETTORI	4	1
STAMPANTI	13	2
FOTOCOPIATRICI	3	1

## SCUOLA DELL'INFANZIA

<b>ATTREZZATURE</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>RICHIESTE</b>
VIDEOREGISTRATORI	3	0
PROIETTORI	1	2
STAMPANTI	1	1
FOTOCOPIATRICI	1	2

## SEGRETERIA

<b>ATTREZZATURE</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>RICHIESTE</b>
COMPUTERS	5	3 in sostituzione dei dispositivi datati
STAMPANTI	2	3 in sostituzione dei dispositivi a noleggio
FOTOCOPIATRICE	1	1 in sostituzione del dispositivo a noleggio
ARMADI	2 (1 utilizzato per archivio corrente, 1 per archivio storico)	1
CASSAFORTE	1	

## **INFRASTRUTTURE**

- L'Istituto Comprensivo accoglie alcuni casi di alunni autistici che necessitano di spazi attrezzati per rispondere ai loro bisogni.
- In alcune sedi mancano le aule di immagine, scienze e musica necessarie per svolgere al meglio le attività didattiche.
- Nella Scuola di Bosco Mesola per accedere alla palestra situata al di fuori del cortile della scuola serve una struttura per riparare gli alunni dalla pioggia.
- La Scuola Primaria e secondaria di primo Grado di Bosco Mesola è situata al primo piano ed è priva di un montacarichi per il trasporto di alunni con difficoltà motoria.
- La Scuola Primaria e secondaria di primo Grado di Bosco Mesola al piano terra è collocata un'aula per i lavori di gruppo o per lo sdoppiamento delle classi ma necessita di almeno 4 tavoli.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

### 1 Il Piano per la formazione dei docenti

Il Piano di Formazione dei docenti dovrà essere coerente con:

- l'Offerta formativa dell'Istituto;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)
- le azioni descritte nel Piano di Miglioramento di Istituto (con particolare riferimento all'osservazione delle competenze chiave di cittadinanza);
- i risultati che emergeranno dall'attuazione del Piano di Miglioramento;
- le priorità indicate nel Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019 del Miur elencate secondo le esigenze dell'IIS:

1. didattica per competenze e innovazione metodologica,
2. integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale,
3. coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile,
4. inclusione e disabilità,
5. competenze di lingua straniera
6. valutazione e miglioramento,
7. autonomia organizzativa e didattica,
8. scuola e lavoro,

-le indicazioni avanzate dai Dipartimenti.

La formazione verrà articolata in Unità Formative. Queste ultime dovranno indicare la struttura di ogni percorso formativo (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione, ecc), nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso del processo formativo.

### 2 Il Piano per la formazione del personale ATA

Il Piano di Formazione del personale ATA dovrà essere coerente con:

- il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV);
- le azioni e i risultati del Piano di Miglioramento di Istituto;
- le indicazioni avanzate dagli Assistenti Tecnici, Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici elencate secondo le esigenze dell'IIS:

1. alla segreteria digitale;
2. all'ottimizzazione del processo di de-materializzazione;
3. all'utilizzo di strumenti informatici multimediali;
4. alla salvaguardia della sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008) e alla tutela della privacy;
5. al supporto all'Offerta Formativa;
6. all'assistenza di base e agli aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;
7. al sostegno alla gestione tecnico amministrativa;
8. al primo soccorso e all'antincendio.

## ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

L. 107 comma 29 *“Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all’orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. A tale fine, nel rispetto dell’autonomia delle scuole e di quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 1° febbraio 2001, n. 44, possono essere utilizzati anche finanziamenti esterni.”*

### ORIENTAMENTO

Le classi terze della Secondaria di Primo grado dell’I.C. di Mesola partecipano ad incontri, in orario scolastico, per interagire con i referenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio ed essere informati sull’offerta formativa degli istituti del territorio.

L’obiettivo è di guidare i ragazzi ad una scelta adeguata e consapevole del proprio percorso scolastico futuro, in base agli interessi personali e alle attitudini/capacità possedute; agevolarli nell’ acquisire consapevolezza delle mutevoli esigenze della realtà per una scelta cosciente, considerando anche gli sbocchi professionali.

Ai fini dell’orientamento e di una scelta consapevole i docenti guidano i ragazzi alla ricerca di informazioni utili sul web e informano sulle aperture straordinarie delle scuole d’interesse affinché possano essere visitate con le famiglie.

### VALORIZZAZIONE MERITO SCOLASTICO E TALENTI

Gli alunni dell’I.C. partecipano annualmente ad eventi, concorsi, miniolimpiadi, organizzati a livello regionale e provinciale in ambito sportivo, scientifico, umanistico in base alle attitudini degli allievi, per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Parallelamente sono svolte azioni di recupero delle difficoltà, da parte dei docenti coinvolti, per il potenziamento delle eccellenze.

L’obiettivo è di garantire un maggiore coinvolgimento didattico degli studenti e fornire un supporto nel percorso scolastico affinché sia realizzata la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari del Progetto Continuità saranno gli alunni delle cosiddette “classi ponte” e i relativi docenti, come dal seguente schema:

Primo segmento	Secondo segmento	Terzo segmento
Terzo anno Scuola dell’infanzia/Primo anno Scuola primaria	Quinto anno Scuola primaria/Primo anno Scuola secondaria di primo grado	Terzo anno Scuola secondaria di primo grado/Primo anno Scuola secondaria di secondo grado

### CONTINUITÀ

I docenti elaborano un percorso di “continuità” per garantire il diritto dell’allievo alla continuità della propria storia formativa attraverso:

- la continuità curricolare come estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari o trasversali oppure gli ambiti disciplinari o i campi di esperienze, nell’ottica dell’unitarietà del sapere.

La continuità curricolare si manifesta nel curriculum di istituto che rappresenta l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

I docenti, in questo senso, costruiscono un *curricolo verticale* che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo, dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria per contribuire al conseguimento dei traguardi di sviluppo stabiliti dal Collegio unitario dei Docenti.

Il lavoro dei singoli docenti è quindi orientato dai "traguardi" in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle relative al pieno esercizio di cittadinanza, nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado è reso operativo con la scelta degli obiettivi di apprendimento, mentre nella scuola dell'infanzia i docenti forniscono gli obiettivi di apprendimento adeguati alle capacità dei loro alunni.

L'obiettivo è di ottenere un perfezionamento della pianificazione curricolare attraverso un curriculum verticale, linguistico, matematico, tecnologico e digitale, musicale, sportivo per lo sviluppo delle competenze trasversali, la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curriculum.

La costruzione del curriculum, dunque, non è altro che il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa;

- la continuità metodologica, nel senso di approfondimento e applicazione dei metodi di indagine specifici nei vari settori disciplinari e anche nel significato di esperienze metodologiche relative alle varie situazioni formative in cui sono stati coinvolti gli allievi (laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, stage).

Durante i Dipartimenti per ambiti disciplinari sono pianificate prove comuni d'istituto, test d'ingresso e di uscita da un ordine di scuola all'altro;

sono progettate attività e percorsi didattici che coinvolgono gli alunni degli anni ponte, al fine di creare interazione tra docenti e studenti per consentire il passaggio e la continuità scolastica tra i diversi ordini di scuola;

- la continuità valutativa, nel senso di applicazione di criteri comuni uniformi all'interno dei tre ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso.
- la continuità documentativa, intesa come diritto dell'allievo al rispetto della propria storia, sia come persona che come soggetto dell'apprendimento, documentata e raccontata.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

I criteri di attribuzione dei voti sulla scheda sono rappresentati nel dettaglio nelle seguenti griglie per la valutazione.

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA (VOTO-GIUDIZIO)

VALUTAZIONE R.C. E ALTERNATIVA	VOTO DISCIPLINARE	DESCRIZIONE
OTTIMO	10	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente. Acquisizione delle competenze previste. Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale ed approfondito.
DISTINTO	9	Raggiungimento completo degli obiettivi. Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Acquisizione delle competenze previste. Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante e puntuale.
BUONO	8	Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione adeguata delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.
DISCRETO	7	Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Uso corretto di conoscenze ed abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione incerta delle competenze. Impegno abbastanza costante.
SUFFICIENTE	6	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. Acquisizione difficoltosa delle competenze. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno non sempre adeguato.
NON SUFFICIENTE	5	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Scarso possesso di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno scarso o nullo.

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO DISCIPLINARE	DESCRIZIONE
10	<p>Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente. Acquisizione delle competenze previste. Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale ed approfondito.</p>
9	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi. Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Acquisizione delle competenze previste. Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante e puntuale.</p>
8	<p>Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione adeguata delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante.</p>
7	<p>Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Uso corretto di conoscenze ed abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione incerta delle competenze. Impegno abbastanza costante.</p>
6	<p>Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. Acquisizione difficoltosa delle competenze. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno non sempre adeguato.</p>
5	<p>Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno incostante e superficiale.</p>
4	<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Scarso possesso di conoscenze e abilità. Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze. Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno scarso o nullo.</p>

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DESCRITTORI VOTO/GIUDIZIO</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA (giudizio)</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (voto)</b>
Partecipa con interesse e impegno alla vita di classe, mostrando pieno senso di responsabilità. Porta sempre a termine le attività intraprese. Si mostra disponibile nei confronti degli adulti e dei coetanei. Ha un atteggiamento sempre corretto e rispettoso verso l'ambiente scolastico e i sussidi didattici.	OTTIMO	10
Partecipa con interesse e impegno alla vita di classe, mostrando senso di responsabilità. Porta a termine le attività intraprese. Si mostra disponibile nei confronti degli adulti e dei coetanei. Ha un atteggiamento corretto e rispettoso verso l'ambiente scolastico e i sussidi didattici.	DISTINTO	9
Partecipa alla vita di classe mostrandosi abbastanza responsabile e disponibile. Porta a termine quasi sempre le attività intraprese. Ha un atteggiamento generalmente corretto verso l'ambiente scolastico e i sussidi didattici.	BUONO	8
Partecipa alla vita di classe in modo incostante e poco responsabile. Si mostra non sempre disponibile nei confronti dei coetanei e degli adulti. Ha un atteggiamento poco corretto nei confronti dell'ambiente scolastico e dei sussidi didattici.	DISCRETO	7
L'impegno e l'interesse scolastico sono discontinui. Si mostra poco disponibile nei confronti degli adulti e dei coetanei. Ha difficoltà a rispettare le regole di convivenza scolastica.	SUFFICIENTE	6
Comportamento grave e ripetutamente scorretto. Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti, altre figure della scuola. Reiterazione di comportamenti inadeguati. Ruolo negativo nella classe.	NON SUFFICIENTE	5

## Allegato 1: PROGETTI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Docente referente	Scuola	Progetto
Mantovani, Bellini	Mesola	Continuità educativa verticale-infanzia-nido e infanzia-primaria
Mantovani Elisabetta	Bosco	Continuità educativa verticale nido-infanzia e infanzia- primaria
Maestri Claudia – Guarnieri Lisa	Goro	Continuità educativa verticale nido- infanzia e infanzia-primaria

### PROGETTI CONTINUITA'

### PROGETTI AMBIENTE E TERRITORIO

Docente referente	Scuola	Progetto
Mantovani Claudia	Mesola	La grande macchina del mondo
Mantovani Claudia	Mesola	Quadrifoglio
Bonfieni Sheila	Mesola	Sicuri sulla strada
Bonfieni Sheila	Mesola	Scuola sicura
Mantovani Elisabetta	Bosco	Educazione stradale
Mantovani Elisabetta	Bosco	La grande macchina del mondo
Mantovani Elisabetta	Bosco	Area pianeta Clara
Maestri Claudia	Goro	La grande macchina del mondo-Sognambolesco

### PROGETTI EDUCAZIONE MOTORIA

Docente referente	Scuola	Progetto
Mantovani Claudia	Mesola	Sentire e muoversi con il corpo
Mantovani Elisabetta	Bosco	Corporeità
Maestri Claudia	Goro	Attività motoria

### PROGETTI SPECIFICI

Docente referente	Scuola	Progetto
Maestri Claudia	Goro	Musica che passione
Maestri Claudia	Goro	Progetto genitori
Mancini Catia	Goro	Giochiamo con parole e numeri
Mancini Catia	Goro	Lingua inglese
Chiericati Susi	Mesola	Lingua inglese
Mantovani Claudia	Mesola	Bibliobus per isole ,torri, e città
Bellini Virna	Mesola	Biblioteca arcobaleno, leggere per

		piacere
Mantovani Elisabetta	Bosco	Biblioteca
Mantovani Elisabetta	Bosco	Bibliobus
Mantovani Elisabetta	Bosco	Progetto lingua inglese

## PROGETTI DI PERSONALIZZAZIONE

<b>Docente referente</b>	<b>Scuola</b>	<b>Progetto</b>
Mantovani Claudia	Mesola	Accoglienza
Maestri Claudia	Goro	Accoglienza
Mantovani Elisabetta	Bosco	Accoglienza

## SCUOLA PRIMARIA

Docente referente	Scuola	Progetto
Micaela catozzi	Mesola	Continuità con Secondaria: Consiglio Comunale dei Ragazzi
Zara Lorenza	Mesola	“Francese per tutti”
Pozzati Licia	Mesola	Continuità Infanzia-Primaria
Mantovani Giuseppina	Bosco Mesola	progetto di continuità classe I – scuola dell’Infanzia
Benazzi Susanna	Bosco Mesola	Progetto di continuità classe v – scuola Secondaria di I° grado
Selvatico Elena	Goro	Continuità Primaria-Secondaria”Giornata della memoria” e “Giornata dei diritti del bambino”
Trillo Laura	Goro	Continuità Infanzia- Primaria

### **PROGETTI CONTINUITA’**

### **PROGETTI AMBIENTE E TERRITORIO**

Docente referente	Scuola	Progetto
Catozzi Micaela	Mesola	Educare alla sostenibilità
Farroni Isa Iole	Mesola	La fabbrica dell’acqua
Catozzi Micaela	Mesola	Puliamo il mondo
Catozzi Micaela	Mesola	Pianeta Clara
Di Gravina Francesca	Bosco Mesola	Gruppo Guide “Aqua”.
Pozzati Roberta	Bosco Mesola	La Fabbrica dell’Acqua “CEAcqua DAY
Trillo Laura	Goro	Progetto AREA
Conventi Rosalba	Goro	Puliamo il mondo

### **PROGETTI EDUCAZIONE MOTORIA**

Docente referente	Scuola	Progetto
Catozzi Micaela	Mesola	PROGETTO C.O.N.I.
Pozzati Roberta	Bosco	PROGETTO C.O.N.I.
Ghirardini Roberta	Goro	PROGETTO C.O.N.I.

## PROGETTI SPECIFICI

Docente referente	Scuola	Progetto
Passarella Angela	Mesola	Cittadini si diventa
Arilotta Marita	Mesola	Progetto biblioteca
Cori Micaela	Mesola	Festivities
Catozzi Micaela	Mesola	Teatro per la scuola
Trombin Simona	Bosco Mesola	progetto “Cantiamo il Natale”
Pozzati Roberta	Bosco Mesola	progetto “Frutta a merenda”.
Pozzati Roberta	Bosco Mesola	progetto di educazione alla cittadinanza
Benazzi Susanna	Bosco Mesola	progetto “tappi di k”
Benazzi Susanna	Bosco Mesola	progetto “una cartuccia nello zaino”
Pozzati Roberta	Bosco Mesola	Progetto “Teatro ragazzi”
Selvatico Elena	Goro	Giornata della Terra
Frontera Raffaella	Goro	Legalità e diritti umani
Conventi Rosalba	Goro	Poster Primavela
Turolla Antonella	Goro	Progetto Vela
Duò Barbara	Goro	Progetto “Ora del Codice”
Antonella Turolla	Goro	Accademia natalizia

## PROGETTI DI PERSONALIZZAZIONE

Docente referente	Scuola	Progetto
Passarella Angela	Mesola	Potenziamento
Cori Micaela	Mesola	IPDA
Arilotta Marita	Mesola	Progetto “sdoppiamento per gruppi omogenei”
Ugato Cinzia	Bosco Mesola	Potenziamento
Cori Micaela	Bosco Mesola	IPDA
Ghirardini Roberta	Goro	Potenziamento
Cori Micaela	Goro	IPDA

## SCUOLA SECONDARIA

Docente referente	Scuola	Progetto
Simoni Candida	Goro	Giornata della memoria
Simoni Candida	Goro	Giornata dei diritti del bambino
Zara Lorenza	Mesola	Progetto "Francese per tutti"
Zara Lorenza	Bosco Mesola	Progetto "Francese per tutti"
Zara Lorenza	Goro	Progetto "Francese per tutti"

### PROGETTI CONTINUITA'

### PROGETTI AMBIENTE E TERRITORIO

Docente referente	Scuola	Progetto
Simoni Candida	Goro	Progetto Area

### PROGETTI EDUCAZIONE MOTORIA

Docente referente	Scuola	Progetto
Alessandra Proietti	Goro e Bosco	Progetti sportivi
Bernard Matteo	Mesola	Progetti sportivi

### PROGETTI SPECIFICI

Docente referente	Scuola	Progetto
Lancellotti Cristina	Mesola	Giornata della memoria
Casadei G. Stefania	Bosco Mesola	Giornata della memoria
Simoni Candida	Goro	Progetto lettura
Simoni Candida	Goro	Giornata dell'archivio storico
Lancellotti Cristina	Mesola	Progetto Biblioteca
Casadei G. Stefania	Bosco Mesola	Progetto Biblioteca
Lancellotti Cristina	Mesola	Progetto Orientamento
Lancellotti Cristina	Bosco Mesola	Progetto Orientamento
Lancellotti Cristina	Goro	Progetto Orientamento
Vallieri Valeria	Mesola-Bosco - Goro	Giochi matematici
Vallieri Valeria	Bosco Mesola	Giochi delle scienze sperimentali
Vallieri Valeria	Bosco Mesola	Allevamento insetti

## PROGETTI DI PERSONALIZZAZIONE

<b>Docente referente</b>	<b>Scuola</b>	<b>Progetto</b>
Proietti Alessandra	Goro	Progetto Potenziamento
Lancellotti Cristina	Mesola	Prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e devianza giovanile”
Lancellotti Cristina	Bosco	Prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e devianza giovanile”
Lancellotti Cristina	Goro	Prevenzione e lotta ai fenomeni del bullismo e devianza giovanile”

# PROGETTO ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto ha strutturato, nel presente anno scolastico 2016/2017, un Progetto di Orientamento rivolto a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado e ai loro genitori. Gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore.

## FINALITÀ DEL PROGETTO

- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro.
- Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io.
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà.
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali.
- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio.
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento.
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi, alle attitudini, alle potenzialità.

### OBIETTIVI INFORMATIVI

- Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.
- Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, delle professioni e dei mestieri.
- Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

## SINTESI PROGETTUALE

### Orientamento in uscita

L'attività ha durata triennale, ed è un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta.

## DESCRIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

### **Classi prime: "Orientamento sul metodo di studio e conoscenza del sé".**

Interventi che prevedono:

- la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, come evento importante della propria carriera scolastica;

- la lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico, l'analisi testuale di brani percependo le problematiche esposte;
- l'allenamento emotivo, anche attraverso l'avvio di un percorso con giochi sull' ABC delle emozioni;
- il riconoscimento del sé, dell'altro, della realtà e l'autovalutazione del proprio operato;
- l'allenamento alle capacità di ascolto e l'avvio di un percorso sul metodo di studio.

L'azione orientativa accompagna l'alunno, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. Sarà l'equipe di lavoro in accordo con il docente Referente, in seno al Consiglio di classe, a discutere e concordare tali obiettivi. Le azioni previste sono elementi portanti della prassi didattica del singolo docente.

### **Classi seconde: "Orientamento in itinere"**

Interventi che prevedono:

- riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo considerazioni sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti);
- l'analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti.

### **Classi terze: "Orientamento al futuro"**

Interventi che prevedono:

- La creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani.
- La possibilità di ottenere informazioni sulle scuole del Territorio e possibilità lavorative.
- La disponibilità dei calendari di Scuole Aperte. Frequentazione libera di Scuole Aperte e dei Saloni dell'Orientamento, organizzati dalle scuole. L'alunno è stato accompagnato nel suo processo di formazione alla possibilità di operare una scelta consapevole e libera.

### **Coinvolgimento dei genitori:**

I genitori sono invitati a partecipare ad incontro sul tema dell'orientamento, quale supporto di confronto e di dialogo su come affrontare il momento cruciale del passaggio alla scuola superiore.

## **CONTENUTI E METODI**

Per raggiungere gli obiettivi descritti, nelle classi prime e seconde ogni docente attuerà attività di insegnamento nell'ambito delle proprie discipline nel corso dell'intero anno scolastico.

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto nel corso del primo quadrimestre, per fornire agli alunni tutte le informazioni utili per l'iscrizione all'ordine di scuola successivo.

In particolare, per le classi terze, si propongono le seguenti attività:

- Presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini.

- Incontri informativi degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori presso la nostra scuola, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti.
- Analisi del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia.
- Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario e l'allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento.
- Formulazione da parte dei docenti del Consigli di Classe del Consiglio orientativo.

### **STRUMENTI**

Libro di testo "Autori e lettori"- Quaderno 1-2-3

Materiali scelti dai singoli insegnanti in relazione alle diverse attività

### **VALUTAZIONE**

Alla fine dell'anno i docenti nelle rispettive relazioni disciplinari indicheranno i risultati raggiunti nelle attività di orientamento, esplicitando i punti di forza e di debolezza degli interventi educativi e didattici attuati.

Inoltre, per testare le ricadute delle azioni di orientamento sugli alunni delle classi terze, sarà condotta un'indagine sulla corrispondenza tra i consigli orientativi dati dai docenti e le scelte effettuate dagli allievi.

# **SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI GORO**

## **PROGETTO GENITORI**

### **Prendersi cura di sé per prendersi cura degli altri**

(Percorso formativo per genitori con figli di età compresa fra tre e sei anni)

È importante, secondo noi insegnanti che la scuola risponda ai bisogni delle famiglie, realizzando così quella continuità orizzontale che garantisce al bambino il diritto ad una educazione armonica sotto ogni profilo. Per questo, come ormai è consuetudine da alcuni anni organizziamo il "Progetto Genitori" con la presenza di uno psicologo. Quest'anno i genitori supportati e guidati dalla psicologa Fogli Fiorenza, dottoressa in tecniche psicologiche e consulente familiare presso il consultorio spazio-famiglia di Codigoro, parteciperanno ad una serie di incontri, tenuti nei locali della scuola, per raccontare, riflettere e confrontarsi, su vari problemi legati all'educazione dei figli.

**L'esperienza ha la finalità di attivare, in ogni genitore, una ricerca autonoma di comprensione verso il proprio figlio, di riflessione sul tipo di rapporto instaurato e trovare, se necessario le strategie per migliorarlo.**

Durante gli incontri, grazie alla condivisione dello stesso ruolo, ogni genitore ha la possibilità di confrontarsi con una pluralità di atteggiamenti e modelli educativi, permettendo di discutere di situazioni che generano dubbi, ansia e confusione e consentendo di sdrammatizzarli e di vederli con un po' di serenità e di distacco.

#### **OBIETTIVI**

- Migliorare la relazione tra genitori e figli
- Migliorare i rapporti tra scuola e famiglia

#### **ARGOMENTI TRATTATI NEGLI INCONTRI**

- Bisogni evolutivi del bambino
- Compiti dei genitori nei confronti dei figli
- Abilità comunicative ed espressione dei sentimenti
- Bisogni dei genitori

#### **ORGANIZZAZIONE E TEMPI**

Il progetto si svilupperà in 4 incontri di un'ora e mezza ciascuno.

#### **CALENDARIO DEGLI INCONTRI**

- Giovedì 3 novembre 2016 dalle ore 16.30 alle ore 18.
- Giovedì 10 novembre 2016 dalle ore 16.30 alle ore 18.
- Giovedì 17 novembre 2016 dalle ore 16.30 alle ore 18.
- Giovedì 24 novembre 2016 dalle ore 16.30 alle ore 18.

#### **SPAZI**

I locali della scuola dell'infanzia

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

La psicologa dott. Fogli Fiorenza, le insegnanti Maestri Claudia (referente), Mancini Catia (in assenza della referente), i genitori dei bambini.

Non è necessaria la presenza del personale A.T.A.

Si allega l'elenco dei genitori partecipanti al progetto.

## **VALUTAZIONE**

Attraverso un questionario, sottoposto ad ogni partecipante, saranno rilevati gli elementi positivi e negativi dell'esperienza.

## Allegato 2:VIAGGI D'ISTRUZIONE/USCITE DIDATTICHE

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### MESOLA

DATA	CLASSE	N. ALUNNI PARTECIPANTI	ALUNNI CERTIFICATI L.104/92	NUMERO INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	LUOGO	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA ARRIVO
MAGGIO 2017	Sez.A, sez.B	42		4	CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI CODIGORO	SCUOLABUS	ORE 9:00 ORE 12,00
MAGGIO 2017	Sez.A, sez.B	42		4	MUSEO ARCHEOLOGICO DI ADRIA (RO)	SCUOLABUS	ORE 9,00 ORE 12,00

#### BOSCO MESOLA

DATA	CLASSE	N. ALUNNI PARTECIPANTI	ALUNNI CERTIFICATI L.104/92	NUMERO INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	LUOGO	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA ARRIVO
26/05/2017	Sez.A, sez.B	32		3	AGRITURISMO "I PAVONI" ARIANO NEL POLESINE (RO)	SCUOLABUS	ORE 9,15 ORE 11,45

#### GORO

DATA	CLASSE	N. ALUNNI PARTECIPANTI	ALUNNI CERTIFICATI L.104/92	NUMERO INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	LUOGO	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA ARRIVO
FINE MAGGIO	Sez.A, sez.B	55	2	5	FATTORIA DIDATTICA "IL BOSCHETTO" MIGLIARINO ( FE)	SCUOLABUS	ORE 9.00 ORE 12.00

# SCUOLA PRIMARIA

## MESOLA

DATA	CLASSE	N. ALUNNI PARTECIPANTI	ALUNNI CERTIFICATI L.104/92	NUMERO INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	LUOGO	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA ARRIVO
14 FEBBRAIO 2017	I-II-III-IV	84	4	8	TEATRO BOSCO MESOLA	SCUOLABUS	8,30-12,30
28 FEBBRAIO 2017	VA- VAB	28	1	3	TEATRO BOSCO MESOLA	SCUOLABUS	8,30-12,30
9 MARZO 2017	II	17	1	3	CA' CAPPELLINO PORTO VIRO (RO)	SCUOLABUS	8,30-12,30
10 MARZO 2017	I	24		2	BOSCO DI SANTA GIUSTINA	SCUOLABUS	8,30-12,30
16 MARZO 2017	III	20		2	CA' CAPPELLINO PORTO VIRO (RO)	SCUOLABUS	8,30-12,30
5 APRILE 2017	II	17	1	3	FABBRICA DELL'ACQUA SERRAVALLE (FE)	SCUOLABUS	8,30-12,30
12 APRILE 2017	VA -VB	28	1	3	VALLI DI COMACCHIO	SCUOLABUS	8,30-12,30
19 APRILE 2017	IV	23	2	3	VOLANO	SCUOLABUS	8,30-12,30
3 MAGGIO	VA -VB	28	1	3	MUSEO ARCHEOLOGICO ADRIA	SCUOLABUS	8,30-12,30
31 MAGGIO 2017	VA-VB-IV-III	71	4	5	ACQUARIO-SEA LIFE VERONA	PULLMAN	7,30-18,30

## BOSCO MESOLA

DATA	CLASSE	N. ALUNNI PARTECIPANTI	ALUNNI CERTIFICATI L.104/92	NUMERO INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	LUOGO	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA ARRIVO
07/11/2016	I	21	-	2	FATT. DIDATT. "OCARINA" GRILLARA	SCUOLABUS	8.30 – 12,00
29/11/2016	III	19	-	2	FATT. DIDATT. "OCARINA" GRILLARA	SCUOLABUS	8.30 – 12,00
22/11/2016	IV	21	2	4	FATT. DIDATT. "OCARINA" GRILLARA	SCUOLABUS	8.30 – 12,00
11/11/2016	V	21	1	3	FATT. DIDATT. "OCARINA" GRILLARA	SCUOLABUS	8.30 – 12,00
29/05/2017	I	21	-	2	BOSCONE	SCUOLABUS	8.30 – 12,00
16/05/2017	II	17	1	3	FATTORIA DIDATTICA "I PAVONI" DI ARIANO POL.	SCUOLABUS	8.30 – 12,00
23/05/2017	II e III	36	1	4	VOLANO	SCUOLABUS	8.30 – 12,00
27/05/2017	IV e V	42	3	6	ISOLA DELL'AMORE CON MOTONAVE O TRAGHETTO	SCUOLABUS O PULLMAN	8.30 – 16.00

## GORO

DATA	CLASSE	N. ALUNNI PARTECIPANTI	ALUNNI CERTIFICATI L.104/92	NUMERO INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	LUOGO	MEZZO DI TRASPORTO	PARTENZA ARRIVO
28 OTTOBRE 2016	IV A	20		2	"SPIAGGINA" DI GORO STABULARIO DEL COPEGO A GORO	SCUOLABUS	ORE 9.00 ORE 12.00
19 NOVEMBRE 2016	V A – V B	31	4	4	COMUNE DI GORO – SALA CONSILIARE GIORNATA DEI DIRITTI DEL BAMBINO	SCUOLABUS	10.00 – 12.00
19 DICEMBRE 2016	IV A	20		2	BIBLIOTECA- GARA DI LETTURA	SCUOLABUS	IN MATTINATA
19 DICEMBRE 2016	V A	15	1	2	BIBLIOTECA- GARA DI LETTURA	SCUOLABUS	IN MATTINATA
19 DICEMBRE 2016	V B	16	2	2	BIBLIOTECA- GARA DI LETTURA	SCUOLABUS	IN MATTINATA
16 DICEMBRE 2016	IV A	20		2	CA'CAPPELLINO "FABBRICA DELLE API"	SCUOLABUS	ORE 8.45 ORE 12.45
16 GENNAIO 2017	V A . V B	31	4	4	BIBLIOTECA- GARA DI LETTURA	SCUOLABUS	IN MATTINATA
23 GENNAIO 2017	IV A	20		2	BIBLIOTECA- GARA DI LETTURA	SCUOLABUS	IN MATTINATA
28 GENNAIO 2017	VA VB	31	3	4	COMUNE DI GORO "GIORNATA DELLA MEMORIA"	SCUOLABUS	IN MATTINATA
FEBBRAIO 2017 SI ATTENDE DATA DALLA BIBLIOTECA	IV A	20		2	BIBLIOTECA	SCUOLABUS	IN MATTINATA
14 FEBBRAIO 2017	III A – III B	36	2	4	PADOVA "DINOSAURI GIGANTI"	PULLMAN	ORE 8.30 ORE 13.30
22 MARZO 2017	II A II B	32	1	4	SANTA GIUSTINA LAB.DEL PANE	SCUOLABUS	ORE 8.30 ORE 12.45
27 APRILE 2017	V A V B	31	3	4	MONTEGROTTO (PD) "FARFALLARIO"	PULLMAN	ORE 8.00 ORE 17.00
5 MAGGIO 2017	IV A	20		2	MONTEGROTTO (PD) "FARFALLARIO"	PULLMAN	ORE 8.00 ORE 17.00
9 MAGGIO 2017	II A II B	32	1	4	FERRARA, MUSEO	PULLMAN	

					DI SCIENZE NATURALI –VISITA ALLA BIBLIOTECA ARIOSTEA SEZ.RAGAZZI		ORE 8.00 ORE 17.00
MAGGIO (A FINE PROGETTO) SI ATTENDE DATA DALL'ESPERTO ESTERNO	II A II B	32	1	4	LAGO DELLE NAZIONI O ALTRA LOCALITA' PREVISTA PER IL PROG.VELASCUOLA	SCUOLABUS	ORE 8.45 ORE 12.45
23 MAGGIO 2017	III A – III B	36	2	4	CERVIA – "CASA DELLE FARFALLE"	PULLMAN	ORE 8.00 ORE 17.00
30 MAGGIO 2017	IA	26		3	SPIAGGIA DI VOLANO	SCUOLABUS	ORE 8.45 ORE 12.45